

Abbonamenti

Si ricevono presso l'Unione Pubblica... Si ricevono presso l'Unione Pubblica

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblica... Si ricevono presso l'Unione Pubblica

Il Natale di Roma

ROMA, 22. — La ricorrenza del Natale di Roma, festa nazionale del lavoro, ha avuto ovunque la sua celebrazione solenne, schietta, italianamente ispirata a sanità di spirito ed elevatezza di opere.

La immatricolazione dei giovani fascisti

ROMA, 22. — L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Presi gli ordini da S. E. il Segretario del Partito, il Comandante dei Fasci Giovanili ha disposto che la sera del 26 corrente, presso il Comando di tutti i Fasci Giovanili e Gruppi Romani, si proceda alla immatricolazione dei nuovi iscritti provenienti dalle avanguardie.

S. M. Il Re riceve i membri del Comitato Corporativo

ROMA, 21. — Stamane S. M. il Re ha ricevuto alle ore 10 in particolare udienza, il Comitato Corporativo Centrale. Erano tra gli altri presenti il Ministro delle Corporazioni on. Buttaf.

Il Regime per i lavoratori

BERGAMO, 23. — Presso la sede del Consiglio provinciale dell'Economia si è svolta ieri una cerimonia di alto significato assistenziale per la consegna di 40 polizze d'assicurazione sulla vita per lire 10 mila ciascuna a lavoratori ed impiegati appartenenti a varie categorie di sindacati.

L'esodo dell'oro dall'Europa all'America

NUOVA YORK, 23. — Si riprende l'esodo dell'oro dall'Europa verso l'America ed è la Francia questa volta che sembra destinata a saziare la sete d'oro degli americani. Una grande Banca americana annuncia infatti di avere preso disposizioni perché vengano spediti il 25 aprile da Parigi alla sua succursale di Nuova York 6 milioni di dollari d'oro.

I Sovrani e la Principessa Maria alla solenne adunanza della Reale Accademia Italia

ROMA, 21. — Nella mattina si è radunata nella sala degli Orazi e Curiazi del Palazzo dei Conservatori in Campidoglio, la Reale Accademia per il solenne conferimento dei premi «Mussolini» istituiti dal «Corriere della Sera».

Il Consiglio della Confederazione dell'Agricoltura

ROMA, 22. — Stamane, alle 10.30, si è riunito nel salone del Circolo della Stampa il Consiglio nazionale della Confederazione nazionale fascista dell'agricoltura.

Il Conto del Tesoro per il mese di marzo

ROMA, 22. — Il conto del Tesoro al 31 marzo scorso registra un conto di Cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile di lire 2.547 milioni.

Portentosa scoperta che rivoluzionerà l'aviazione

BERLINO, 23. — Una portentosa scoperta, che secondo gli esperti rivoluzionerà l'aviazione, è stata sperimentata ieri da una fabbrica tedesca di aeroplani sull'aerodromo di Tempelhof a Berlino.

Il mostro di Dusseldorf condannato a morte

DUSSELDORF, 23. — È terminato il processo contro Pietro Kurten. I periti pur ammettendo che la figura del handito è caratterizzata da gravi tare ereditarie, hanno però affermato la sua piena responsabilità.

Una curiosa storia di malavita rivelata dai giornalisti di Chicago

CHICAGO, 23. — Una curiosa storia della malavita viene rivelata oggi nei giornali. Si afferma che Al Capone, il famoso contrabbandiere, aveva fatto venire l'anno scorso da Nuova York a Chicago, cinque banditi, incaricandoli di uccidere tre agenti federali ed una locale additta alla caccia dei contrabbandieri di bevande alcoliche.

Chissate studentesche a Bruxelles

ROMA, 23. — A Milano veniva arrestato il prof. Leopoldo Moutin, insegnante al Liceo di Bruxelles. Il poco prudente professore si è lasciato cogliere con le mani nel sacco, con le prove cioè del suo antifascismo al servizio dei criminali fuorusciti e per questo naturalmente arrestato, dato che in Italia esistono leggi precise che nemmeno gli stranieri possono sfuggire quando essi si rendono colpevoli della loro infrazione.

Incidente di volo ad un apparecchio da turismo

ROMA, 23. — Ieri un apparecchio da turismo, pilotato dal signor Gino Ghinelli, in volo da Reggio Emilia a Mantova, a vette a bordo il signor Enrico Morselli, ha atterrato fuori rotta per mancanza di carburante, presso Pietro di Morubio.

Il naufragio di un piroscafo

LONDRA, 23. — Mancano da parecchi giorni notizie del piroscafo «Caldez» di 1100 tonnellate, appartenente alla Compagnia «London and Midland Railway», che era partito da Amburgo qualche tempo fa per un porto del Mar Nero e che ritarda da parecchi giorni all'arrivo.

Una curiosa storia di malavita rivelata dai giornalisti di Chicago

CHICAGO, 23. — Una curiosa storia della malavita viene rivelata oggi nei giornali. Si afferma che Al Capone, il famoso contrabbandiere, aveva fatto venire l'anno scorso da Nuova York a Chicago, cinque banditi, incaricandoli di uccidere tre agenti federali ed una locale additta alla caccia dei contrabbandieri di bevande alcoliche.

Il mostro di Dusseldorf condannato a morte

DUSSELDORF, 23. — È terminato il processo contro Pietro Kurten. I periti pur ammettendo che la figura del handito è caratterizzata da gravi tare ereditarie, hanno però affermato la sua piena responsabilità.

Una curiosa storia di malavita rivelata dai giornalisti di Chicago

CHICAGO, 23. — Una curiosa storia della malavita viene rivelata oggi nei giornali. Si afferma che Al Capone, il famoso contrabbandiere, aveva fatto venire l'anno scorso da Nuova York a Chicago, cinque banditi, incaricandoli di uccidere tre agenti federali ed una locale additta alla caccia dei contrabbandieri di bevande alcoliche.

Il mostro di Dusseldorf condannato a morte

DUSSELDORF, 23. — È terminato il processo contro Pietro Kurten. I periti pur ammettendo che la figura del handito è caratterizzata da gravi tare ereditarie, hanno però affermato la sua piena responsabilità.

Una curiosa storia di malavita rivelata dai giornalisti di Chicago

CHICAGO, 23. — Una curiosa storia della malavita viene rivelata oggi nei giornali. Si afferma che Al Capone, il famoso contrabbandiere, aveva fatto venire l'anno scorso da Nuova York a Chicago, cinque banditi, incaricandoli di uccidere tre agenti federali ed una locale additta alla caccia dei contrabbandieri di bevande alcoliche.

Il mostro di Dusseldorf condannato a morte

DUSSELDORF, 23. — È terminato il processo contro Pietro Kurten. I periti pur ammettendo che la figura del handito è caratterizzata da gravi tare ereditarie, hanno però affermato la sua piena responsabilità.

Chissate studentesche a Bruxelles

ROMA, 23. — A Milano veniva arrestato il prof. Leopoldo Moutin, insegnante al Liceo di Bruxelles. Il poco prudente professore si è lasciato cogliere con le mani nel sacco, con le prove cioè del suo antifascismo al servizio dei criminali fuorusciti e per questo naturalmente arrestato, dato che in Italia esistono leggi precise che nemmeno gli stranieri possono sfuggire quando essi si rendono colpevoli della loro infrazione.

Incidente di volo ad un apparecchio da turismo

ROMA, 23. — Ieri un apparecchio da turismo, pilotato dal signor Gino Ghinelli, in volo da Reggio Emilia a Mantova, a vette a bordo il signor Enrico Morselli, ha atterrato fuori rotta per mancanza di carburante, presso Pietro di Morubio.

Il naufragio di un piroscafo

LONDRA, 23. — Mancano da parecchi giorni notizie del piroscafo «Caldez» di 1100 tonnellate, appartenente alla Compagnia «London and Midland Railway», che era partito da Amburgo qualche tempo fa per un porto del Mar Nero e che ritarda da parecchi giorni all'arrivo.

Una curiosa storia di malavita rivelata dai giornalisti di Chicago

CHICAGO, 23. — Una curiosa storia della malavita viene rivelata oggi nei giornali. Si afferma che Al Capone, il famoso contrabbandiere, aveva fatto venire l'anno scorso da Nuova York a Chicago, cinque banditi, incaricandoli di uccidere tre agenti federali ed una locale additta alla caccia dei contrabbandieri di bevande alcoliche.

Il mostro di Dusseldorf condannato a morte

DUSSELDORF, 23. — È terminato il processo contro Pietro Kurten. I periti pur ammettendo che la figura del handito è caratterizzata da gravi tare ereditarie, hanno però affermato la sua piena responsabilità.

Una curiosa storia di malavita rivelata dai giornalisti di Chicago

CHICAGO, 23. — Una curiosa storia della malavita viene rivelata oggi nei giornali. Si afferma che Al Capone, il famoso contrabbandiere, aveva fatto venire l'anno scorso da Nuova York a Chicago, cinque banditi, incaricandoli di uccidere tre agenti federali ed una locale additta alla caccia dei contrabbandieri di bevande alcoliche.

Il mostro di Dusseldorf condannato a morte

DUSSELDORF, 23. — È terminato il processo contro Pietro Kurten. I periti pur ammettendo che la figura del handito è caratterizzata da gravi tare ereditarie, hanno però affermato la sua piena responsabilità.

Una curiosa storia di malavita rivelata dai giornalisti di Chicago

CHICAGO, 23. — Una curiosa storia della malavita viene rivelata oggi nei giornali. Si afferma che Al Capone, il famoso contrabbandiere, aveva fatto venire l'anno scorso da Nuova York a Chicago, cinque banditi, incaricandoli di uccidere tre agenti federali ed una locale additta alla caccia dei contrabbandieri di bevande alcoliche.

Il mostro di Dusseldorf condannato a morte

DUSSELDORF, 23. — È terminato il processo contro Pietro Kurten. I periti pur ammettendo che la figura del handito è caratterizzata da gravi tare ereditarie, hanno però affermato la sua piena responsabilità.

I monarchici spagnoli alla riscossa

LONDRA, 23. — Alfonso XIII ha ricevuto ieri l'ex ambasciatore (Mery del Val e prima del pranzo è uscito a visitare qualche amico e a fare qualche acquisto nei magazzini del «West End» di Londra.

Il Conte del Tesoro per il mese di marzo

ROMA, 22. — Il conto del Tesoro al 31 marzo scorso registra un conto di Cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile di lire 2.547 milioni.

Portentosa scoperta che rivoluzionerà l'aviazione

BERLINO, 23. — Una portentosa scoperta, che secondo gli esperti rivoluzionerà l'aviazione, è stata sperimentata ieri da una fabbrica tedesca di aeroplani sull'aerodromo di Tempelhof a Berlino.

Il mostro di Dusseldorf condannato a morte

DUSSELDORF, 23. — È terminato il processo contro Pietro Kurten. I periti pur ammettendo che la figura del handito è caratterizzata da gravi tare ereditarie, hanno però affermato la sua piena responsabilità.

Una curiosa storia di malavita rivelata dai giornalisti di Chicago

CHICAGO, 23. — Una curiosa storia della malavita viene rivelata oggi nei giornali. Si afferma che Al Capone, il famoso contrabbandiere, aveva fatto venire l'anno scorso da Nuova York a Chicago, cinque banditi, incaricandoli di uccidere tre agenti federali ed una locale additta alla caccia dei contrabbandieri di bevande alcoliche.

Il mostro di Dusseldorf condannato a morte

DUSSELDORF, 23. — È terminato il processo contro Pietro Kurten. I periti pur ammettendo che la figura del handito è caratterizzata da gravi tare ereditarie, hanno però affermato la sua piena responsabilità.

Una curiosa storia di malavita rivelata dai giornalisti di Chicago

CHICAGO, 23. — Una curiosa storia della malavita viene rivelata oggi nei giornali. Si afferma che Al Capone, il famoso contrabbandiere, aveva fatto venire l'anno scorso da Nuova York a Chicago, cinque banditi, incaricandoli di uccidere tre agenti federali ed una locale additta alla caccia dei contrabbandieri di bevande alcoliche.

Il mostro di Dusseldorf condannato a morte

DUSSELDORF, 23. — È terminato il processo contro Pietro Kurten. I periti pur ammettendo che la figura del handito è caratterizzata da gravi tare ereditarie, hanno però affermato la sua piena responsabilità.

I monarchici spagnoli alla riscossa

LONDRA, 23. — Alfonso XIII ha ricevuto ieri l'ex ambasciatore (Mery del Val e prima del pranzo è uscito a visitare qualche amico e a fare qualche acquisto nei magazzini del «West End» di Londra.

Il Conte del Tesoro per il mese di marzo

ROMA, 22. — Il conto del Tesoro al 31 marzo scorso registra un conto di Cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile di lire 2.547 milioni.

Portentosa scoperta che rivoluzionerà l'aviazione

BERLINO, 23. — Una portentosa scoperta, che secondo gli esperti rivoluzionerà l'aviazione, è stata sperimentata ieri da una fabbrica tedesca di aeroplani sull'aerodromo di Tempelhof a Berlino.

Il mostro di Dusseldorf condannato a morte

DUSSELDORF, 23. — È terminato il processo contro Pietro Kurten. I periti pur ammettendo che la figura del handito è caratterizzata da gravi tare ereditarie, hanno però affermato la sua piena responsabilità.

Una curiosa storia di malavita rivelata dai giornalisti di Chicago

CHICAGO, 23. — Una curiosa storia della malavita viene rivelata oggi nei giornali. Si afferma che Al Capone, il famoso contrabbandiere, aveva fatto venire l'anno scorso da Nuova York a Chicago, cinque banditi, incaricandoli di uccidere tre agenti federali ed una locale additta alla caccia dei contrabbandieri di bevande alcoliche.

Il mostro di Dusseldorf condannato a morte

DUSSELDORF, 23. — È terminato il processo contro Pietro Kurten. I periti pur ammettendo che la figura del handito è caratterizzata da gravi tare ereditarie, hanno però affermato la sua piena responsabilità.

Una curiosa storia di malavita rivelata dai giornalisti di Chicago

CHICAGO, 23. — Una curiosa storia della malavita viene rivelata oggi nei giornali. Si afferma che Al Capone, il famoso contrabbandiere, aveva fatto venire l'anno scorso da Nuova York a Chicago, cinque banditi, incaricandoli di uccidere tre agenti federali ed una locale additta alla caccia dei contrabbandieri di bevande alcoliche.

Il mostro di Dusseldorf condannato a morte

DUSSELDORF, 23. — È terminato il processo contro Pietro Kurten. I periti pur ammettendo che la figura del handito è caratterizzata da gravi tare ereditarie, hanno però affermato la sua piena responsabilità.

DAL FRIULI CENTRALE

Cividale

«I BALCONI SUL CANALAZZO» La Presidenza del Teatro Ristori non ha lesinato a spese, pur di dare alla cittadinanza uno spettacolo che rare volte si potrà rinnovare: avere cioè sulle nostre scene una delle primarie compagnie, quella dei grandi artisti Baseggio, Micheluzzi e Parisi, che ieri sera ha iniziato con «I balconi sul canalazzo» del Testoni.

Treppo Grande

«ILLUSTRE CONCITTADINO» Non sono pochi i figli di questo generoso Friuli che in terra straniera, portano con la fierezza del loro origini, la forza feconda del loro ingegno, la persistente tenacia del loro lavoro.

Il Conte del Tesoro per il mese di marzo

ROMA, 22. — Il conto del Tesoro al 31 marzo scorso registra un conto di Cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile di lire 2.547 milioni.

Portentosa scoperta che rivoluzionerà l'aviazione

BERLINO, 23. — Una portentosa scoperta, che secondo gli esperti rivoluzionerà l'aviazione, è stata sperimentata ieri da una fabbrica tedesca di aeroplani sull'aerodromo di Tempelhof a Berlino.

Il mostro di Dusseldorf condannato a morte

DUSSELDORF, 23. — È terminato il processo contro Pietro Kurten. I periti pur ammettendo che la figura del handito è caratterizzata da gravi tare ereditarie, hanno però affermato la sua piena responsabilità.

Una curiosa storia di malavita rivelata dai giornalisti di Chicago

CHICAGO, 23. — Una curiosa storia della malavita viene rivelata oggi nei giornali. Si afferma che Al Capone, il famoso contrabbandiere, aveva fatto venire l'anno scorso da Nuova York a Chicago, cinque banditi, incaricandoli di uccidere tre agenti federali ed una locale additta alla caccia dei contrabbandieri di bevande alcoliche.

Il mostro di Dusseldorf condannato a morte

DUSSELDORF, 23. — È terminato il processo contro Pietro Kurten. I periti pur ammettendo che la figura del handito è caratterizzata da gravi tare ereditarie, hanno però affermato la sua piena responsabilità.

DAL FRIULI CENTRALE

Cividale

«I BALCONI SUL CANALAZZO» La Presidenza del Teatro Ristori non ha lesinato a spese, pur di dare alla cittadinanza uno spettacolo che rare volte si potrà rinnovare: avere cioè sulle nostre scene una delle primarie compagnie, quella dei grandi artisti Baseggio, Micheluzzi e Parisi, che ieri sera ha iniziato con «I balconi sul canalazzo» del Testoni.

Treppo Grande

«ILLUSTRE CONCITTADINO» Non sono pochi i figli di questo generoso Friuli che in terra straniera, portano con la fierezza del loro origini, la forza feconda del loro ingegno, la persistente tenacia del loro lavoro.

Il Conte del Tesoro per il mese di marzo

ROMA, 22. — Il conto del Tesoro al 31 marzo scorso registra un conto di Cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile di lire 2.547 milioni.

Portentosa scoperta che rivoluzionerà l'aviazione

BERLINO, 23. — Una portentosa scoperta, che secondo gli esperti rivoluzionerà l'aviazione, è stata sperimentata ieri da una fabbrica tedesca di aeroplani sull'aerodromo di Tempelhof a Berlino.

Il mostro di Dusseldorf condannato a morte

DUSSELDORF, 23. — È terminato il processo contro Pietro Kurten. I periti pur ammettendo che la figura del handito è caratterizzata da gravi tare ereditarie, hanno però affermato la sua piena responsabilità.

Una curiosa storia di malavita rivelata dai giornalisti di Chicago

CHICAGO, 23. — Una curiosa storia della malavita viene rivelata oggi nei giornali. Si afferma che Al Capone, il famoso contrabbandiere, aveva fatto venire l'anno scorso da Nuova York a Chicago, cinque banditi, incaricandoli di uccidere tre agenti federali ed una locale additta alla caccia dei contrabbandieri di bevande alcoliche.

Il mostro di Dusseldorf condannato a morte

DUSSELDORF, 23. — È terminato il processo contro Pietro Kurten. I periti pur ammettendo che la figura del handito è caratterizzata da gravi tare ereditarie, hanno però affermato la sua piena responsabilità.

# C R O N A C C I T T A D I N A

## L'annuale sagra del libro sarà celebrata la prima domenica di maggio

MILANO, 23. - L'Alleanza Nazionale del libro comunica: «La V Festa del Libro verrà celebrata in tutta Italia domenica 3 maggio con la tradizionale solennità della partecipazione di quanti danno al libro la loro intelligente fatica: autori, editori e librai. Promossa ed organizzata dall'Alleanza Nazionale del libro, che svolge la sua attività sopra la base ed appassionata guida delle L.L. E.E. Fedele e Alfieri, la Festa del libro gode dell'incoraggiamento e dell'appoggio morale del Governo Nazionale e del Partito Fascista che vedono in questa manifestazione un'esaltazione della cultura e della nostra arte editoriale e un mezzo pratico ed efficace per avvicinare il libro buono e sano, giacché come è noto l'Alleanza non vuol assolutamente che la festa serva allo smercio dei libri fritti, osceni e antitaliani. La V Festa del libro sarà accompagnata e preceduta dapprima da varie altre manifestazioni culturali e di propaganda del libro con conferenze, edizioni nei teatri, nei luoghi di pubblica riunione, nei circoli e nelle scuole, con concorsi per le vetrine dei librai, spettacoli teatrali, cortei studenteschi ecc. Anche la radio, per gentile concessione del E. I. A. R., porterà il suo contributo prezioso alla festa. Alcuni degli autori simpatizzanti noti al pubblico, leggeranno una pagina del loro libro pubblicato in questa circostanza per celebrare l'annuale Sagra del libro».

## Dopo la Leva Fascista invio di telegrammi

A coronamento delle grandiose cerimonie svoltesi nel giorno del Natale di Roma, culminanti nella Leva Fascista, il Commissario Straordinario dell'O. N. R. prof. Lancillotti ha inviato i seguenti telegrammi:

A. E. Benito Mussolini:  
«Milleducentotrentotto avanguardisti friulani passando ranghi giovani fascisti promettono al Duce indefettibile devozione "consacrata" loro "forze unicamente avventive Patria e Fascismo».

A. S. E. Giurliati:  
«Oltre una Legione di avanguardisti friulani passando nei ranghi giovani fascisti si eleva al Capo del Partito podero alalà».

A. S. E. Ricci:  
«Quattro mila organizzati partecipanti alla V Leva Fascista, elevano fra canti e bandiere possenti travolgenti alalà per l'antichissimo Capo».

## Ufficiali del Genio in gita a Udine

Domenica gli ufficiali dei Corsi di addestramento di Venezia effettuarono una gita nella nostra città.

Gli ufficiali, che erano accompagnati dal direttore del Corso colonnello comm. Gargiulo, alla stazione di Mestre vennero raggiunti dai camerati di quella città guidati dal maggiore istruttore cav. Diagonale.

Ericevuti con somma affabilità in Udine dal tenente colonn. cav. Peredini comandante i Carri Armati, il quale con generosità offrì agli intervenuti un vermouth d'onore, passarono nel campo os. coli per assistere alle evoluzioni del materiale in azione. Prese quindi la parola il ten. colonn. Peredini il quale, richiamandosi a quanto in linea teorica aveva già esposto nella conferenza tenuta a Venezia presso la sede del Gruppo, intratteneva diffusamente gli ufficiali con una interessantissima esposizione illustrativa di carattere pratico, terminata la quale il colonnello comm. Gargiulo completò l'ispezione accennando al largo impiego fatto del materiale in esame durante la grande guerra dalle varie Potenze e sulle diverse fronti e ne dedusse argomento per pronosticare la forma e la misura d'impiego del materiale stesso nella eventualità di una guerra futura.

## Medaglia d'oro al R. Provveditore agli Studi

L'Opera Nazionale Balilla comunica che S. E. il Capo del Governo si è compiaciuto di conferire la medaglia d'oro di benemerente dell'Opera stessa, per particolare attività spiegata a favore dell'Istituzione, ad un nuovo gruppo di personalità delle quali il telegramma dà i nomi. Fra essi, troviamo quello del prof. Umberto Renda, R. Provveditore agli Studi di Venezia, il felicissimo con l'illustre uomo per questo alto ed onorifico riconoscimento delle sue benemerente verso l'Istituzione del Balilla, così cara al Duce e utile alla Patria, e siamo certi che la notizia sarà appresa col più vivo compiacimento da tutta la numerosa patriottica classe degli insegnanti.

## Cori friulani

Con il concorso di molto pubblico, l'altra sera, nella sala parrocchiale di Paderno, il Coro friulano «Franco Escher», diretto dall'egregio maestro C. Barbuti, ha dato una musicatissima audizione di villotte. Vennero cantate villotte di Zardini, Escher, Barbuti, Seghizzi e Pozzo.

Tu pure rappresentato dai bravi filodrammatici una farsa in due atti che divertì grandi e piccini.

I bravi coristi riscossero i più vivi applausi e dovettero bissare qualche villotta delle più popolari.

## Oggi Giovedì dalle ore 16 al Cinema Teatro RDN

Imponente premiere Metro Goldwyn Mayer fuori classe 1931

## ANNA CHRISTIE

Colosso sonoro, dramma di una naufraga della vita, con protagonista eccelsa

## GRETA GARBO

## La Fiera Cavalli di S. Giorgio

Stamane, favorita da un tempo magnifico, ha avuto inizio la grande fiera cavalli di San Giorgio.

Per tutta la giornata di ieri sono affluiti da tutte le parti della provincia, con una continuazione che faceva ben sperare per la riuscita della fiera stessa, numerosissimi cavalli che venivano ricoverati nelle ampie stalle di Braida Bassi.

E stamane per tempo l'afflusso ha continuato, portando il numero dei cavalli partecipanti ad oltre cinquecento.

## Grande sfilata attacchi

Il Comitato per la Fiera Cavalli di San Giorgio ricorda che oggi alle ore 15.30 avrà inizio la sfilata di attacchi che si svolgerà lungo il percorso: Braida Bassi - Viale Trieste - Via Pracchiuso - Via Liruti - Via della Vittoria - Piazza Umberto I - Via Treppo - Braida Bassi.

Il pubblico che vorrà assistere allo sfilamento dei numerosi attacchi iscritti potrà trovarsi in Piazza Umberto I verso le ore 15.45.

## L'ultima corsa di pedoni a Udine verso la fine del 700

Uno degli spettacoli pubblici più graditi ai nostri antenati furono certamente, fino alla caduta della Repubblica veneta, le corse al palo. Il popolo ne accoglieva l'annuncio con una vera frenesia di gioia, di qualunque genere fossero, e avrebbe desiderato soltanto che si facessero più di frequente. A conferma di ciò basterà chi lo ricordi che nel 1375 gli abitanti del borgo di Grazzano insisterono tanto presso il Comune finché ottennero il permesso che il 9 maggio, ch'era per l'appunto il giovedì delle fritelles, le loro donne potessero correre il palo nello stesso borgo.

La più lontana memoria d'una corsa pubblica di cavalli a Udine risale al '334; dopo la si trova ripetuta quasi tutti gli anni, benché con interruzioni più o meno lunghe dovute a epidemie, a guerre, a tumulti interni e a strettezze dell'erario comunale. I cavalli partecipanti alle corse movevano dalla Madonnaetta - fuori porta Aquileia - e dovevano arrivare in Mercatovechio, allo sbocco della contrada del Pulesi, dove una bandiera segnava la meta.

Di solito facevansi in aprile per la fiera di San Giorgio, qualche volta in maggio per quella di San Canciano, o per le feste di San Marco o in giugno per quella del beato Bertrando e soltanto dal 1780 in poi per la fiera di San Lorenzo, in agosto.

Di queste corse, del come erano ordinate ed eseguite e delle varie specie di corridori - cavalli barberi, cavalli roncini, cavalli carretttoni, cavalli da aratro, asini da mugugno e pedoni - scrisse con molta competenza e con ricchezza di particolari il nob. Niccolò Manica nel 1875 e nulla o ben poco si può trovare da aggiungere. I lettori benevoli si dovranno quindi contentare d'un unico episodio che m'è riuscito di rinvenire del quale purtroppo però l'aggettivo di inedito non scema l'intrinseca miseria.

L'ultima corsa di cavalli di poco anteriore alla caduta della Repubblica si fece il 12 agosto 1788 e vi corsero sei cavalli e si sperero 1636 lire. Ma a questa che costituiva, vorrei dire, lo spettacolo di gala e che divertiva specialmente da parte più eletta della cittadinanza, tenne dietro, lo stesso dopo pranzo, un paio di pedoni o, come allora si diceva, di lacché. Non era la prima volta che un siffatto paio si corresse, poiché già nel 1334 se ne ricorda uno al quale poi ne seguirono altri ad intervalli in diversi anni fino all'ultimo del 1782, di poco anteriore a quello di cui qui si discorre. Non più in aprile, però, poiché dal 1653 il giorno di San Giorgio tenevasi bensì la fiera, ma per ragioni che non si conoscono, lo spettacolo era rimandato a giugno.

I pedoni che al palo erano iscritti, dopo d'aver percorso un tratto del giardino, seguivano la corsa verso il borgo d'Aquileia arrivando fino allo sbocco dell'attuale via Zoletti. Qui c'era uno dei giudici che mano mano che i corridori giungevano consegnava loro una tessera numerata, presa la quale ciascuno, sempre correndo, tornava in giardino dove gli altri giudici, in relazione alla tessera, davano a ciascuno dei primi quattro una bandierina indicante col suo colore il premio che gli spettava. Questo premio consisteva di 24 ducati al primo arrivato, di 18 al secondo, di 12 al terzo e di 8 al quarto.

Conforme al bando pubblicato, per la corsa dell'agosto 1788 si presentarono (tra lacché, ciascuno «assistito», cioè sotto la protezione d'un nobile friulano, come prescriveva il regolamento. L'iscrizione si faceva al casino dei nobili dove si raccoglievano anche i giudici della corsa che impartivano i loro ordini e disponevano tutto ciò che era necessario affinché non succedessero inconvenienti e contestazioni.

Una delle cose più importanti era la preparazione del percorso. Si ripuliva la strada, si chiudevano gli sbocchi dei vicoli per evitare l'irruzione degli spettatori, si vietava il transito di veicoli e di passeggeri; in giardino poi tre manovali avevano tracciato il terreno e vi avevano sparso tre carri di sabbia e di ghiaia minuta. Erano pure stati preparati un padiglione per le autorità e alcuni tendoni, e per tutti costosi lavori la commissione aveva speso 182 lire.

Gli otto lacché accettati erano: 1. Angelo Ferrari del co. Orazio d'Arco; 2. Paolo Saresse del co. Marzio di Toppo; 3. Antonio Fanti del co. Francesco Cassini; 4. Giacomo Peroni del conte Giulio Srolava; 5. Gio. Batta Pasetti del co. Giovanni Gorgo; 6. Fr. Vidoni del co. Camillo Gorgo; 7. Niccolò Brolo del co. Ascanio Piccoli; 8. Pietro Beggio del co. Antonio Dragoni.

La corsa fu fatta regolarmente tra la più clamorosa allegria del pubblico. Quali siano stati i premi e i documenti

## Visite per la cura marina

La Commissione medica dell'Ospizio Marino Filadelfo visiterà sabato 25 corrente, alle ore 15, presso la Casa del Fascio di Tricesimo, i concorrenti alla cura Marina dei Comuni di: Cassacco, Colloredo di Montalbano, Reana del Rolà, Tavagnacco e Tricesimo.

Alle ore 17 dello stesso giorno visiterà presso la Casa del Fascio di Nimis, i concorrenti dello stesso Comune di Nimis.

## L'ultima corsa di pedoni a Udine verso la fine del 700

Uno degli spettacoli pubblici più graditi ai nostri antenati furono certamente, fino alla caduta della Repubblica veneta, le corse al palo. Il popolo ne accoglieva l'annuncio con una vera frenesia di gioia, di qualunque genere fossero, e avrebbe desiderato soltanto che si facessero più di frequente. A conferma di ciò basterà chi lo ricordi che nel 1375 gli abitanti del borgo di Grazzano insisterono tanto presso il Comune finché ottennero il permesso che il 9 maggio, ch'era per l'appunto il giovedì delle fritelles, le loro donne potessero correre il palo nello stesso borgo.

La più lontana memoria d'una corsa pubblica di cavalli a Udine risale al '334; dopo la si trova ripetuta quasi tutti gli anni, benché con interruzioni più o meno lunghe dovute a epidemie, a guerre, a tumulti interni e a strettezze dell'erario comunale. I cavalli partecipanti alle corse movevano dalla Madonnaetta - fuori porta Aquileia - e dovevano arrivare in Mercatovechio, allo sbocco della contrada del Pulesi, dove una bandiera segnava la meta.

Di solito facevansi in aprile per la fiera di San Giorgio, qualche volta in maggio per quella di San Canciano, o per le feste di San Marco o in giugno per quella del beato Bertrando e soltanto dal 1780 in poi per la fiera di San Lorenzo, in agosto.

Di queste corse, del come erano ordinate ed eseguite e delle varie specie di corridori - cavalli barberi, cavalli roncini, cavalli carretttoni, cavalli da aratro, asini da mugugno e pedoni - scrisse con molta competenza e con ricchezza di particolari il nob. Niccolò Manica nel 1875 e nulla o ben poco si può trovare da aggiungere. I lettori benevoli si dovranno quindi contentare d'un unico episodio che m'è riuscito di rinvenire del quale purtroppo però l'aggettivo di inedito non scema l'intrinseca miseria.

L'ultima corsa di cavalli di poco anteriore alla caduta della Repubblica si fece il 12 agosto 1788 e vi corsero sei cavalli e si sperero 1636 lire. Ma a questa che costituiva, vorrei dire, lo spettacolo di gala e che divertiva specialmente da parte più eletta della cittadinanza, tenne dietro, lo stesso dopo pranzo, un paio di pedoni o, come allora si diceva, di lacché. Non era la prima volta che un siffatto paio si corresse, poiché già nel 1334 se ne ricorda uno al quale poi ne seguirono altri ad intervalli in diversi anni fino all'ultimo del 1782, di poco anteriore a quello di cui qui si discorre. Non più in aprile, però, poiché dal 1653 il giorno di San Giorgio tenevasi bensì la fiera, ma per ragioni che non si conoscono, lo spettacolo era rimandato a giugno.

I pedoni che al palo erano iscritti, dopo d'aver percorso un tratto del giardino, seguivano la corsa verso il borgo d'Aquileia arrivando fino allo sbocco dell'attuale via Zoletti. Qui c'era uno dei giudici che mano mano che i corridori giungevano consegnava loro una tessera numerata, presa la quale ciascuno, sempre correndo, tornava in giardino dove gli altri giudici, in relazione alla tessera, davano a ciascuno dei primi quattro una bandierina indicante col suo colore il premio che gli spettava. Questo premio consisteva di 24 ducati al primo arrivato, di 18 al secondo, di 12 al terzo e di 8 al quarto.

Conforme al bando pubblicato, per la corsa dell'agosto 1788 si presentarono (tra lacché, ciascuno «assistito», cioè sotto la protezione d'un nobile friulano, come prescriveva il regolamento. L'iscrizione si faceva al casino dei nobili dove si raccoglievano anche i giudici della corsa che impartivano i loro ordini e disponevano tutto ciò che era necessario affinché non succedessero inconvenienti e contestazioni.

Una delle cose più importanti era la preparazione del percorso. Si ripuliva la strada, si chiudevano gli sbocchi dei vicoli per evitare l'irruzione degli spettatori, si vietava il transito di veicoli e di passeggeri; in giardino poi tre manovali avevano tracciato il terreno e vi avevano sparso tre carri di sabbia e di ghiaia minuta. Erano pure stati preparati un padiglione per le autorità e alcuni tendoni, e per tutti costosi lavori la commissione aveva speso 182 lire.

Gli otto lacché accettati erano: 1. Angelo Ferrari del co. Orazio d'Arco; 2. Paolo Saresse del co. Marzio di Toppo; 3. Antonio Fanti del co. Francesco Cassini; 4. Giacomo Peroni del conte Giulio Srolava; 5. Gio. Batta Pasetti del co. Giovanni Gorgo; 6. Fr. Vidoni del co. Camillo Gorgo; 7. Niccolò Brolo del co. Ascanio Piccoli; 8. Pietro Beggio del co. Antonio Dragoni.

La corsa fu fatta regolarmente tra la più clamorosa allegria del pubblico. Quali siano stati i premi e i documenti

## Visita di S. E. il generale Boriani agli ufficiali in congedo

Domani, venerdì, giungerà da Roma S. E. il Generale di Corpo d'Armata Boriani, vice presidente dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, per visitare il Gruppo di Udine.

S. E. terrà rapporto a tutti gli ufficiali in congedo, i quali pertanto dovranno trovarsi riuniti in divisa o in abito civile al Circolo Ufficiali di Presidio domani sera alle ore 21.15 precise.

Il capo gr. di Udine confida che nessuno degli iscritti mancherà alla riunione di doveroso omaggio al Gerarca.

## Onorificenze

All'egregio concittadino rag. Attilio Migliorini, recentemente nominato Ragioniere Capo di questa Amministrazione Provinciale è stata conferita con decreto reale di questi giorni la Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Al distinto e valente funzionario, che così larghe e meritate simpatie gode in città, i più vivi rallegramenti.

Su proposta del Ministero dell'Educazione Nazionale, il benemerito prof. Ferdinando Scaglione, direttore della R. Scuola Professionale «Giovanni da Udine», è stato da S. M. il Re conferita la Croce di Cavaliere Ufficiale della Corona d'Italia.

Vivissime congratulazioni per la meritata onorificenza.

## Nozze celebrate nella Chiesa dei Cappuccini

Ieri mattina, nella suggestiva chiesa dei Frati Cappuccini, in via Ronchi, si sono celebrate le ben auspicate nozze della gentile e leggiadra signorina Maria Antonietta Grossa, figlia dell'egregio sig. Antonio, benemerito segretario della Zoofila, col noto e stimato concittadino signor Dorino Serafini rappresentante dell'«Lloyd Sabaudico». Furono testimoni all'atto nuziale l'avvocato Alceo Baldissera per la sposa e il signor Reato Trojan per lo sposo. Durante il sacro rito, Padre Marcello rivolse agli sposi affettuose ed ispirate parole di augurio e di esortazione.

In casa dello sposo fu offerto ai congiunti e agli invitati un signorile pinfresco allestito dal Bar Cotterli.

Alla coppia eletta, cui per la lieta occasione pervennero molti e ricchi doni e fiori a profusione, i nostri migliori auguri.

## Le elezioni alla Società Operaia

Domenica, la Società Operaia Generale di M. S. procederà alla nomina di sette consiglieri. L'urna resterà aperta dalle ore 10 alle 16.

La Commissione per la indicazione ufficiale dei nomi sui quali far cadere la scelta, propone la lista seguente:

Beghi Fortunato, operaio ferriera (rielezione) - Biasutti Giulio, impiegato - Cremese cav. Antonio, tipografo (riel.) - De Campo Giacomo, sarto - Diamante Giacomo, capo meccanico (riel.) - Fusari Francesco, impiegato (riel.) - Govetto Ernesto, falegname - Lodolo Virginio, intagliatore - Lunazzi Paolo, messo comunale - Mattiuzzi Carlo, tappezziere - Rubic Giuseppe, idraulico - Saccajvo Angelo, incisore (riel.) - Virgilio Luigi, magazziniere - Zoratti Guido, fabbro.

Questa lista ufficiale è composta di 14 nomi di soci, dei quali 7 vengono eletti. Il socio elettore potrà cancellare quanti nomi egli desidera, ma non potrà aggiungerne (art. 27 dello Statuto Sociale). La scheda deve essere consegnata personalmente dal Plettore alla Commissione di scrutinio e saranno proclamati eletti quei soci che raccoglieranno il maggior numero di voti.

Tutti i soci hanno il dovere di partecipare alla votazione.

## Camillo Montico PIANOFORTI

Le migliori marche - I prezzi più convenienti - VENDITE - NOLEGGI

## ARTE E TEATRI

### I concerti della Banda Presidaria

A Pasqua questa brava banda ha iniziato con due poderosi programmi i suoi concerti estivi, così apprezzati dal pubblico udinese.

Non parliamo dell'esecuzione, ottima sempre, sotto la direzione dell'egregio maestro signor Roccaforte il quale, oltre a diversa musica ben conosciuta, ci fece sentire anche musica nuova per Udine.

E di ciò dobbiamo essere grati a questo bravo maestro, perché a Udine le opere nuove siamo a conoscerle (per chi non ha mezzi d'andare a sentire nelle altre città viciniori) appena appena dopo qualche lustro e più dalla loro prima edizione.

I signori impresari che qui portano qualche spettacolo devono ritenere il pubblico udinese alquanto ottuso o ostrogato (forse perché questo pubblico non tollera qualche tenore sfiatato e qualche direttore d'orchestra di «mieze bigogne» (come noi diciamo) mentre possiamo affermare che il pubblico udinese è invece eminentemente musicale ed appassionato dell'arte e della buona musica, ma che sia buona. Detti signori impresari badano alla cassetta e se qui vengono cercano di riempirla con qualche cinquantina edizionale dell'Aida, et similia, adducendo in casi di forti tentativi - che gli udinesi non amano il teatro perché non capiscono un corno.

Per cui, ripetiamo, dobbiamo ringraziare il maestro signor Roccaforte che procura farci sentire qualcosa di nuovo, come il «Boris Godonov» che la sera, tanta impressione nel pubblico, il quale desidererebbe rivederlo; l'«Adriano Lecocquer» del Gilea, opera che venne testè riesumata in più di qualche teatro. E del Zandonai, del Pizzetti, del Wolf-Ferrari; quando ci si farà conoscere qualche opera di questi maestri? Quando avremo il nuovo teatro?...

Almeno speriamolo.

### Teatro Puccini il gran viaggio

Come ieri abbiamo annunciato, sabato 25 avremo al «Puccini» un'unica rappresentazione de «Il gran viaggio» di C. E. Sheriff. La compagnia di Lamberto Picoaso formatasi esclusivamente per rappresentare il lavoro dell'autore inglese, comprende attori di grande nome e la realizzazione scenica è stata studiata e curata nel modo più perfetto.

«Il gran viaggio» ha ottenuto dovunque un vivo successo di pubblico e di critica.

L'origine di questo straordinario lavoro è assai curiosa: l'autore, un impiegato di banca, già tenente dell'Esercito inglese, avendo scritto un lavoro per soli uomini desunto dai propri ricordi bellissimi, lo fece rappresentare da una compagnia di dilettanti. Grande fu il successo, ma con tutto ciò i teatri principali respinsero il dramma; se non che avendo il celebre Bernardino Shaw letto il manoscritto, ne consigliò la rappresentazione ad un teatro. Il lavoro trionfò.

Da allora non lo si è più smesso in Inghilterra. E molti critici osarono citare, parlando dello Sheriff, il grande nome di Shakespeare. Certo si è che questo dramma passò immediatamente a far parte della letteratura classica inglese, ed il suo autore è oggi considerato uno dei più grandi autori di teatro del mondo.

Può essere curioso notare come la letteratura di guerra, che ha dato il

### Eccezionale stagione lirica al Teatro Puccini

La sera di sabato 2 maggio avrà inizio l'attesa stagione lirica con le opere: «Butterfly» di G. Puccini, «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni, «Segreto di Susanna» di Wolf Ferrari ed «I Pagliacci» di R. Leoncavallo.

Possiamo affermare fin d'ora che gli spettacoli saranno allestiti con veri e sani intendimenti artistici. Alla direzione artistica della stagione è stato chiamato il signor Angelo Lefèvre, simpaticamente noto nell'ambiente teatrale.

### Villotte e cori friulani

Domani sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, gentilmente concessa, il Coro Udinese della Società Filologica Friulana «G. I. Ascoli», istruito e diretto dal maestro Adriano Blasich, eseguirà un vasto programma di villotte e cori friulani. Ecco il programma:

Parte prima - Villotte popolari (coro misto); «Demmi la man bambine» (coro virile); «Friuli»; «Serenade»; «Reminiscenze»; «Una mari»; «Autin».

Parte seconda - «Buine sere, clase scure» (coro misto); «La lune piartide»; «La morose»; «Ce m'impariate»; «O ciampamis de sabide sere»; Villotte popolari. L'ingresso è libero.

### Le luci della Città

LE LUCI DELLA CITTÀ sono arrivate in Italia. Tanta attesa e tanto rumore facevano temere la delusione. Non avevate un poco paura recandovi al nuovo film di Charlie? Quando dopo una lunga lontananza si sta per ritrovare una persona amata, si resta sull'orlo dell'incontro: avrà saputo essa rimanere all'altezza del sogno che ci ha lasciato? Si vorrebbe ritardare il momento del confronto: si vorrebbe quasi far macchinia indietro, «virare» di bordo, fuggire.

Ma le LUCI non dovevano apparirci meno splendide di come le desideravamo. Da dieci anni almeno ad oggi, nessuna opera d'arte è stata scritta, dipinta, musicata o scolpita, che le superi. Chaplin ha camminato ancora in poesia.

### Cine Teatro Cocchini

Continua il trionfo di John Barrymore in General Crack e fuori programma: Topolino contro i gatti il beniamino dei piccoli e grandi.

OGGI CINEMA IMPERO OGGI

grande premiere del colosso Sonoro Movietone

# Sotto i tetti di Parigi

INTERPRETE

## Alberto Preyan l'emulo di Maurice Chevalier nel suo primo clamoroso successo

Ecco in poche parole il giudizio unanime del pubblico e dei Critici: ... questa serata è la più grande ricompensa che abbiano avuto per la nostra fede nell'avvenire del Film sonoro «Sotto i tetti di Parigi», è il trionfo dell'immagine sonora.

# CORRIERE GIUDIZIARIO

## In Tribunale

Presidente, cav. Della Bianca - Giudici: cav. Ferlan e cav. Orsi - P. M. il Sostituto Procuratore del Re cav. Alborghetti - Cancilliere signor Girolami.

### Notte di carnevale a Malano

Della Rossa Gerardo di anni 30 da Malano, la notte dal 19 al 20 gennaio 1930, verso le tre, sarebbe penetrato scavalcando la finestra, nella camera da letto della ragazza Francesca Gherbezza in Malano.

La giovane, nella sua denuncia ai carabinieri, narra che mentre dormiva nella camera attigua a quella del nonno, si destò e, pur essendo tra la veglia ed il sonno, levato un braccio di sotto le coltri, urtò con la sua mano quella di un estraneo che l'aveva appoggiata sul letto. Svegliatasi completamente si diede a gridare.

Il uomo, che dal cappello e dal vestito ricobbe per il Della Rossa Gerardo, le pose la mano sulla gola, per senza stringere e quindi potesse ella continuare a strillare e anche il nonno s'era distato, il giovane riscavalò il davanzale della finestra e si dileguò.

Il giorno dopo, 21 gennaio, il Della Rossa si imbattè nella ragazza la quale lo accusò dell'aggressione notturna. Egli negò assicurando che era stato a ballare fino a notte tarda ricasando poi direttamente in tale colloquio, sempre secondo la denuncia, il giovane, che aveva la nonna alla cintura, minacciò la ragazza ed il successivo giorno 22 gennaio, poiché era stato arrestato e poi rilasciato, imbastito col vecchio Gherbezza, avrebbe minacciato anche gli dicendogli che gli avrebbe fatto pagare se le ore passate in guardina. Inoltre il Della Rossa era imputato di furto di due quintali di granoturco, di istigazione al furto e di contravvenzione alla legge sulla pesca.

Con questo fardello di imputazioni il Della Rossa comparve davanti al Pretore di San Daniele che lo condannò a sette mesi di reclusione per la violenza privata, a tre mesi di arresto per le minacce a mano armata ed a una pena pecuniaria per la contravvenzione; lo assolse dall'imputazione di furto e di istigazione.

Contro tale sentenza il Della Rossa ricorse in appello, per le due prime imputazioni adattandosi alla multa per la pesca abusiva.

Il difensore avv. Scrosoppi, dopo aver paragonato il Della Rossa al famoso Pitagora, che mentre era dipinto come un brigante, terrore dei Friuli, poi fu assolto, sostiene vigorosamente che all'iniziativa della denuncia della parte lesa, manca qualsiasi prova a carico dell'imputato che si è sempre mantenuto recisamente negativo. Ad ogni modo non si tratterebbe di violenza privata, ma di violazione di domicilio per la quale è necessaria la querela di parte che nel caso concreto manca. Quanto alle minacce sostiene trattarsi di minacce semplici e non a mano armata e anche per queste manca la querela di parte.

Il P. M. sostiene che la pena inflitta dal Pretore non è eccessiva e chiede il rigetto dell'appello.

Il Tribunale, in parziale riforma dell'appellata sentenza, assolve il Della Rossa per insufficienza di prove della imputazione di violenza privata e per mancanza di querela per le minacce ritenute semplici anziché aggravate. R. confermata per la contravvenzione la sentenza pretoriale.

### Una sventatezza

La ventenne Silvana Lazzarini, la notte del 19 settembre 1930, alle tre e mezzo, recandosi al lavoro al Cotonificio Udinese, trovò per via un manifesto sovversivo e raccoltolo lo affisse ad una colonna del reparto ove lavorava. Per questo fatto la giovane comparve davanti al Pretore Urbano. Essa ammise di aver raccolto il manifesto e di non averlo letto perché era abituata a non leggere mai un giornale credendo trattarsi di un comunicato della organizzazione. Il Pretore condannò la ragazza a 25 giorni di arresto senza la condizionale.

Contro tale sentenza ricorse in appello l'eri discusso.

Il difensore avv. Turco con calore e con argomentazioni giuridiche e di fatto, sostiene che la giovane ignorava il contenuto del manifesto perché, se così non fosse stato, non l'avrebbe affisso, o alla richiesta del capo reparto che domandava chi lo avesse attaccato, non avrebbe candidamente confessato dal momento che nessuno l'aveva vista e perciò avrebbe potuto negare.

Sostiene poi che il Cotonificio non è luogo pubblico né aperto al pubblico come stabilisce la legge per l'affissione clandestina di manifesti. Conclude per l'assoluzione e in subordine per la concessione di tutti i benefici di legge.

Il P. M. avv. Alborghetti, sostiene che il Pretore ha commesso un grave errore di propaganda sovversiva cioè che non era nelle intenzioni dell'imputata che in tal caso avrebbe dovuto rispondere in affetto sede. Trova quindi eccessiva la pena e chiede che la ragazza sia condannata a 25 lire di ammenda per contravvenzione alla legge sulle affissioni in luogo pubblico poiché tale ritiene debba considerarsi uno stabilimento ove affluiscono tante masseranze.

Il Tribunale, in parziale riforma della sentenza commina la Lazzarini a 50 lire di ammenda col doppio beneficio della condizionale e della non iscrizione, raccomandandole di essere più prudente e rivolgendole una vibrata e giusta invettiva contro i vigliacchi che marciando nell'oscurità dell'incognito, approfittano di giovani inesperti della vita.

### Le fatali conseguenze di un investimento

Il 28 dicembre u. s. il signor Vittorio Salvano, di anni 37, da Milano, rappresentante di commercio, mentre da Udine si dirigeva a Pordenone, investì con la propria automobile tale Giovanni Sacchetto che veniva in senso contrario sulla sua bicicletta. Comparso ieri in Tribunale per rispondere di omicidio colposo, dopo la efficace arringa dell'avv. Scrosoppi, il signor Salvano fu assolto per insufficienza di prove.

### Corone e fiori

Fattoria - Via Rialto Tel. 206

## Non si trattava di rifiuto al lavoro

Il 26 novembre u. s. il Pretore di Latisana condannava a lire cento di multa ciascuno Caetano Angelo di anni 53 da Paluzza dello Stella e dei suoi figli Giovanni di anni 26 ed Adolfo di anni 19, salariati bovani ed dipendenti dei proprietari della tenuta Volpares, in quel Comune, signori Bressan Marcello, e soci, quali imputati di avere, in numero di tre, previo concerto, nel luglio 1930, abbandonato il lavoro per ottenere diversi patti dai loro principali. I tre Gaiotto, assistito dall'avvocato Sartoretto, hanno ricorso contro tale sentenza sostenendo che i proprietari in seguito all'allontanamento di altro colono, avevano ad essi consegnato tutto il bestiame che prima era governato da lui.

Dopo la vigorosa arringa dell'avv. Sartoretto che ha sostenuto in linea di fatto e di diritto che mancano gli estremi del reato di rifiuto al lavoro, e dopo le conclusioni del P. M. il Tribunale ha mandato pienamente assolti i tre appellanti che se ne sono andati tutti gai, anzi... gaiotti.

## Taccuino del pubblico

**Effemeridi**  
Il santo di oggi: Giorgio martire  
Il santo di domani: Fedele  
Le sante leva alle 5.12 e tramonta alle 19.5. La luna tramonta alle 0.20 e leva alle 8.13. Primo quarto il 25.

**Bollefino meteorologico di oggi**  
Pressione a zero: 753.06 (in aumento)  
Pressione al mare: 763.06 - Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 10 - Temperatura massima di ieri: gradi 12.5 - Temperatura minima di stanotte: gradi 6 - Umidità nell'aria: 76 - Cielo sereno.

**Maree**  
Alta marea: ore 0.10 e ore 13.30.  
Bassa marea: ore 8 e ore 19.5.

**Bollettino dello Stato Civile**  
(dal 15 al 20 aprile 1931 - IX)  
Nati: Maschi 7; femmine 11.  
Pubblicazioni di matrimonio: Antonio Cominato idraulico Irma Schiranti casal. - Enrico Cotti mugaiolo Rina Cossaro casalinga - Giovanni Crivellini panettiere Lina Cremese casal. - Luigi De Luca muratore Idefina Tuzzi infermiera.

**Matrimoni:** Dionisio Antoniazzi sottufficiale aeronautica Maria Tagliavini civile - Enrico Ursula pittore Emma Galluzzi maestra - Gaetano Venerich geometra Luisa Bisotto insegnante - Amedeo Pissano agricoltore Argia Pontonuzzi casal. - Giovanni Zucchiatti bracciante Giovanna Fabro casal. - Giovanni Orlando attrezzista Assunta Rosato casal. - Milo Ricci calzolaio Saldola Ciani casal. - Natale Stabile impiegato Speranza Ellero agiata.

**Morti:** Maria Rizzotti ved. Cattaruzzi fu Pietro a. 78 casal. - Francesco Simoni fu Giuseppe a. 67 terrazzoio - Lodovico Degani fu Antonio a. 52 agente di commercio - Francesco Leoni fu Maria a. 64 sovvegliante - Beatrice Romanello ved. va Franzolini a. 46 casal. - Giovanni Pagani fu Antonio a. 81 pensionato - Angelo Viktor ved. De Paoli fu Sante a. 64 casal. - Maria Vittoria Pacassi fu Angelo a. 70 setaiolo - Rosa Nicolai di Giuseppe a. 44 casalinga - Elisa Mucelli-Zanoni fu Giuseppe a. 43 civile - Paolo Pignat fu Bortolo a. 73 operaio - Giuseppe Colugno fu Giacomo a. 52 muratore - Giovanni Masutti fu Gaetano a. 62 calzolaio - Anna Peoli fu Valentino a. 85 casal. - Ruggero Formenton di Girolamo a. 32 negoziante - Arturo Troiani di Gio. Batt. a. 21 soldato - Luigi Fabris fu Nicolò a. 73 ufficiale giudiziario.

**Cambi del giorno**  
Francia 74.66 - Zurigo 367.90 - Londra 92.86 - Stati Uniti 19.0775 - Marco germanico 4.5475 - Scellino austriaco 2.0860 - Obbligazioni delle Tre Venezie 79.90 - Consolidato 33.10.

**Programma della Radio SUPERTRASMISSIONI**  
Giovedì 23 Aprile  
ROMA - NAPOLI - Ore 17: Concerto vocale e strumentale con il concorso di « Quartetto di Roma ».

ROMA - NAPOLI - Ore 21.5: Grande concerto sinfonico e vocale diretto dal maestro R. Zandonai.

MILANO - TORINO - GENOVA - Ore 21: Trasmissione d'opera.  
STOCOLMA - Ore 19.30: « Fannulloner », opera in 3 atti di R. Wagner.

**Frattoria Comunale**  
Oggi, giovedì, cena: Purè di verdura con crostini - Coulasch - Contorni.  
Domani, venerdì, pranzo: Pasta e fagioli - Anguilla, pesce fritto, uova, tonno con polenta - Contorno.  
Cena: Riso e patate - Frittata verde - Contorni.

**Nel Libro d'Oro della « Dante Alighieri »**  
Sottoscrizione per iscriverla fra i soci perpetui della « Dante Alighieri » il Compagnon comm. ing. Gio. Batta Cantarutti; Carattini; dott. Andrea da Paradiso L. 15 - De Marchi cav. Lino da Tolmezzo, Morelli Lorenzo da Roma, Tonini Angelo, de Toni cav. ing. Lorenzo lire 10 ognuno - Pagani Luigi lire 5 - Raccolte finora L. 562. - La sottoscrizione continua.

Per iscriverla nel Libro d'oro i compagni generalità cav. uff. Cesare Toso e cav. Cesare Bulfoni: Pagani Luigi L. 10.

**Riscontro reale**  
Al telegramma di condoglianze inviato dal Preside della Provincia on. Asquini per la morte di S. A. R. il Duca di Genova, l'istante di Campo di S. M. ha così risposto:

« Per incarico Sovrano ringrazio la S. V. delle condoglianze espresse anche a nome di questa Amministrazione Provinciale ».

## Assoluzione in appello

Paravat Antonio di Antonio, di anni 31, da Cialla di Prepetto, era stato condannato dal Pretore di Cividale, con sentenza 19 settembre 1930 a giorni 10 di reclusione per furto semplice di tabacco in danno di Velusci Cristina ved. Condon, di Casali Barbiani di Cividale. Nessun altro indizio era emerso a carico dell'imputato all'infuori della denuncia della parte lesa la quale però ha presentato versioni così discordanti del fatto fra quanto disse ai carabinieri e quanto depose davanti al Pretore, che il Tribunale al quale l'imputato era ricorso in appello, in pieno accoglimento delle conclusioni vigorosamente presentate dal difensore avv. Giacomo Comazzi, mandò assolto il Paravat colla formula più completa di non aver commesso il fatto.

**Tintura Stomatica Foletto**  
Rinforza ventricolo, agevola evacuazione. Efficacissima per dispepsia, dolori stomaco, bruciori, acidità. Nelle Farmacie a L. 6.50.

**Beneficenza a mezzo della «Patria»**  
ASSOCIAZIONE MUTILATI. - In memoria di Giovanni Pagnutti: Giovanni Minen 5.  
ASTILO EMACOLATA. - Nel decimo mese della morte del cav. uff. Pietro Pauluzza: la vedova Gemma Magrini-Pauluzza 50.

**CONGREGAZIONE DI CARITA'**  
In memoria di Giovanni Pagnutti: Vittoria Biancuzzi 5. - In memoria di Lodovico Degani, Ditta Chirio 10.

**SOCIETA' INFANZIA.** - In memoria di Giovanni Pagnutti: Giuseppe Nardoni 5.

**Il ribasso segnato dai numeri indice**  
Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano comunica all'Agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate nella terza settimana di aprile, la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia ha avuto una diminuzione del 0.45 per cento, passando da 388.40 a 381.81 e corrispondentemente il potere d'acquisto della lira è passato da 28.30 a 28.42. Durante la settimana in esame gli indici di gruppo che concorrono a formare la media si sono comportati variamente.

**Per una pubblicazione storica di un artista conosciutissimo**  
Abbiamo a suo tempo pubblicato della interessante quanto bella pubblicazione uscita con i tipi Domenico Del Bianco e Figlio, «Due tonde Nassau in Padova», opera dell'artista conosciutissimo co. Ceclio di Prampero. Il co. di Prampero ha fatto omaggio della pubblicazione stessa alla Regina Guglielmina d'Olanda, e S. M. ha proprio di questi giorni, a mezzo del gentiluomo di servizio, inviato al chiaro autore una lettera di complimentamento e di plauso per l'interessante opera riguardante la sua Reale Famiglia.

**Avviso Assemblea**  
Nella domenica del 3 maggio 1931, in Sammartendchia, nelle Scuole Comunali, avrà luogo ad ore 10 la convocazione dell'Assemblea dei soci della Cooperativa di Consumo in liquidazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. - Approvazione del conto dei liquidatori.
2. - Approvazione dello stato di riparto;
3. - Varie.

Qualora l'adunanza non fosse in numero legale, l'Assemblea si riunirà in seconda convocazione la domenica successiva.

**I LIQUIDATORI**  
NEL MONDO DEGLI AFFARI

**Un fallimento**  
Il Tribunale, con sentenza di ieri, ha dichiarato il fallimento della signora Augusta Elisa Bedi negoziante al calzature. Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Ruggero Falchini e curatore il dott. Melchiorre Chiussi, fissando la prima adunanza dei creditori al 20 maggio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 28 stesso.

**La malafede**  
di parecchi rivenditori sostiene che i nomi di KALMINE e di LYSOFORM sono di dominio pubblico: ciò è falso perché questi nomi sono di nostra esclusiva proprietà e nessuno può adoperarli. Quando comprate un cachet di Kalmine o una Saponetta al Lysoform e ricevete un'imitazione, il rivenditore commette una disonestà ed incorre in un'azione penale. Il maggior torto però è sempre al quel pubblico che, incompente che non bada a quello che gli danno: così sciupa il suo denaro, si fa imbroglione con una delle infinite imitazioni, e si prende anche del credito.

Non bisogna fidarsi e quando comprate un cachet di Kalmine o una Saponetta al Lysoform controllate subito se c'è il nome giusto e che non manchi il nome di BRIOSCHI.

Kalmine: Vendita annua 20 milioni di Cachets.  
Saponette Lysoform: vendita giornaliera 60 mila.

Achille Brioschi & C. - Milano

## Fatti e fatterelli del giorno

### Commettono un furto e sono subito arrestati

Certo Enzo Comuzzi fu Eugenio, Camelia Nera presso il Comando della 3a Centuria di Martignacco, si recava l'altra sera in una rivendita di tabacchi, posta sulla strada Cerasetto-Martignacco, dove, prima di entrare, appoggiava al muro esterno la propria bicicletta. Comprato un pacchetto di sigarette, fece per ritornare a prendere la macchina, ma si accorse di essere stato derubato del fanale elettrico e della pompa. Ricordandosi di aver visto uscire dal locale quattro giovanotti, ritornò sui suoi passi e chiese al padrone dell'esercizio chi fosse. Seppe così il nome di uno dei quattro, tale Guido Comuzzi, di Feletto Umberto. Infornata la macchina, si recava a denunciare il furto patito, comunicando nello stesso tempo ai carabinieri, i suoi dubbi. Esplette subito le indagini, veniva fermato il Comuzzi Guido il quale confessava di aver perpetrato il furto assieme a certo Giacomo Ferruglio di Ugo, pure da Feletto.

La refurtiva è stata recuperata nelle due case e consegnata al legittimo proprietario, mentre i due, Guido Comuzzi e Giacomo Ferruglio, sono tratti in arresto.

### Colpito da una sassata

L'agricoltore Luigi Zanutigh fu Carlo, di anni 46, da Galliano di Cividale, è stato trasportato ed accolto al nostro Ospedale per una ferita all'angolo esterno della regione palpebrale sinistra, dichiarata guaribile in otto giorni.

Lo Zanutigh ha dichiarato di essere stato colpito da una sassata lanciata involontariamente nella sua direzione, da un ragazzo.

### Vende gli oggetti sequestrati

Nello scorso marzo, il signor Pessa, Ufficiale Giudiziario, intimava il pignoramento di un carro e relativo cavallo a certo Federico Dorigo fu Francesco. Recatosi ieri per eseguire la vendita dei beni sequestrati, vide che... era stato preceduto.

Lo stesso Dorigo aveva ceduto al signor Francesco Marega di Gradisca, carro e cavallo in pagamento di un effetto.

Il signor Pessa ha denunciato il Dorigo, il quale si scusa affermando la sua buona fede.

### Trentacinque mila lire di danni causati dal fuoco

Ci scrivono da Paluzza dello Stella: (22). - Lunedì sera, alle ore 21.15, per cause che si ignorano, s'incendivava la stalla di proprietà dei signori Antonio Giudici e Luigi Zammarrani.

Oltre il fabbricato, andarono distrutti circa 200 quintali di foraggi e stramaglie e diversi attrezzi agricoli. Il danno subito dai proprietari ammonta complessivamente a circa 35 mila lire, coperto d'assicurazione.

### Soprauno dell'autorità giudiziaria a Meduno

Abbiamo annunciato ieri l'arresto a Meduno, del cassiere di quella Cassa Rurale, Giacomo De Nardo.

Sul luogo si è portato il Procuratore del Re cav. avv. d'Avossa, il giudice istruttore avv. cav. Beretta ed il cancelliere rag. De Martino e il rag. Bruno Martillo.

Come dicemmo, il De Nardo sarebbe responsabile di ammanchi per oltre 120 mila lire.

## Nuovi modelli apparecchi PHILIPS-RADIO E. TRAVAGINI-UDINE

Via Mercatovecchio 2c - Telefono 6-9  
Audizioni senza impegno - vendite rateali

## CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

Premiata dal Ministero con Medaglia d'Oro  
FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE con Filiali in Corchignano, Cividale, Latisana, Marano, Pordenone, S. Daniele, S. Vito, Tolmezzo

Esercizio 66°  
Patrimonio L. 16,202,385.21 Erogate in benef. L. 8,596,956.97  
Estratto della situazione al 31 MARZO 1931 - ANNO IX. E. F.

ATTIVO	
Cassa	L. 1.959.585.02
Mutui prestati e conti correnti	67.120.690.44
Valori pubblici, azioni e partecipazioni	60.986.904.09
Cambiali in portafoglio	30.162.257.80
Conti corrispondenti	33.278.415.16
Beni immobili - Mobilio e Impianti	4.552.619.89
Residui rendite da esigers, crediti diversi e part. varie	20.780.045.41
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	5.572.281.68
Depositi a cauzione ed a custodia	70.047.638.59
L. 294.460.438.08	
PASSIVO	
Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 162.537.160.75
Conti corrispondenti	11.429.712.19
Cambiali agrarie riscontate debiti diversi e partite varie	28.302.873.64
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	5.630.819.14
Depositi a cauzione ed a custodia	70.047.638.49
Utili ad oggi	309.848.56
Patrimonio al 31 Dicembre 1930	16.202.385.21
L. 294.460.438.08	

Il Direttore: Il Presidente  
G. FERRINI avv. M. BERTACOLI  
Il Consigliere di turno: L'Ispettore  
Ing. E. Mariotti F. PIVA

**Articoli neonati e bambini**  
Ditta L. Travagini  
Via Mercatovecchio

**Bomboniere per nozze**  
Articoli per Regalo  
Grandioso Assortimento  
La VITRUM di M. Martini

**MALATTIE della pelle e VENEREE**  
Dott. A. SCROSOPPI  
gia assistente Divis. Dermosifilologica di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi.  
UDINE - Via Foscolò, 22 - UDINE (dalle 10-12 e dalle 15-18)  
Stanze d'aspetto separate

**Dr. V. NELEPOPOVICI** Esperto di Cura per gli Occhi  
Prescrittori di occhiali, cura ottica ed operativa per occhi liochi, curi radicali e della miopia, operazioni della cataratta, cura medica e chirurgia della cataratta, miopia, Vitis e consueti: 10 - 12 - e 15 - 17.  
TELEFONO N. 360  
UDINE - Via Cassanese N. 6

Premiato Laboratorio Chimico  
**PACELLI-LIVORNO**  
Capelli lisci e ricolti e colorati in brillante tinta senza l'uso della Pomata. Saponi di sapone di sapone e chito che lava, ammollo, e igienici rendendogli morbidi ed allungandone la durata. ed il prezzo, vasetto L. 5.00 per posta L. 4.50

**La forza e il colorito giovanile** l'annua la medicina del tutto spaziosa grazie al **YERRO FACENTI** che assicura digeribilità in ogni stagione, al diabete, dando benessere a tutto. Basso prezzo, forza ed azione tutti i disturbi del sangue malato spariscono.  
Fino a L. 6. per posta L. 7.25

**Capelli castani** Acidità dolori e bruciori di stomaco ostiva digestione che è la causa di dolori al capo malato. **YERRO FACENTI** con la **QUINA PILEGGI** **PERVINCENTE**, che è efficacissima e gustosa. Fianco grande L. 2.00. Piccolo lire 1.40 per posta, lire 1.50 in più.

**La caduta dei capelli** Antiparassitaria che si rinfiora il bulbo distruggendo tutti gli elminti e la forfora e del pso: non lascia un odore profumato. Fianco L. 11.50 per posta L. 14

Vendesi in tutte le farmacie e da **MALENERO RINALDI SCAPINI** Udine  
Autorizzati R. Prefettura di Livorno N. 86-171 576

**SPECIALITÀ MEDICINALI**  
DEGLI STABILIMENTI  
**OBATTISTA**  
NAPOLI

**ISCHIROGENO**  
RICOSTITUENTE  
DI FAMA MONDIALE  
Rimedio efficacissimo in tutte le forme di esaurimento, neurastenia, anemia, clorosi, diabete, stitichezza, impotenza, dispepsia atonica, debolezza di vista, nei postumi delle febbri di malaria, influenza e in tutte le convalescenze.  
Bottiglia L. 12

**PAIROM FOSFINICO**  
IL PIU' COMPLETO RICOSTITUENTE PER BAMBINI  
che subito divengono ROSEI, PAPPUTI e crescono  
SANI, ROBUSTI  
Bottiglia L. 10

**URONEFROS**  
ANTIURICO  
ANTIDIURETICO  
Cura del rene e delle vie urinarie. Insuperabile antisettico dell'apparato urinario, sedativo della vesciva. Combatta tutte le forme di artrismo, gotta, renella, ossaluria, fosfaturia.  
Bottiglia L. 15

**ANTILEPSI**  
LIQUIDO  
ANTICONVULSIVO  
UNICO SPECIFICO CONTRO L'EPILESSIA  
Il rimedio più energico contro gli attacchi EPILETTICI  
Bottiglia L. 15

**TOSSI-CATARRI-BRONCHITI**  
Guarisce le tossi più ostinate, le bronchiti acute e croniche e le altre affezioni dell'apparato respiratorio.  
Bottiglia L. 10

**PHOENIX**  
RIMEDIO  
SICURO CONTRO L'INSONNIA  
a qualunque causa dovuta. Può somministrarsi, senza rischio, anche ad animali molto deboli e con febbre.  
Bottiglia L. 8

Tutte le specialità medicinali Battista non contengono zucchero e quindi possono usarsi anche dai diabetici. Se il vostro farmacista è sprovvisto di qualcuna di tali specialità, dirigete cartolina vaglia all'Autorizz. G. BATTISTA Corso Umberto I. 118 Napoli che per cinque bottiglie invia anche un pacchetto di pastiglie di gomma da masticare. Per un pacchetto inviate un biglietto postale, non potendone una bottiglia viaggiare come campione perché superiore di peso. E questo pacchetto di specialità medicinali Battista si spedisce gratis a richiesta.

Nelle Istituzioni cittadine

Conferenza

per gli Ufficiali in congedo

La sera di venerdì 21 corrente, alle 21, nei locali del Circolo Ufficiali di Presidio di Udine, sarà tenuta da un ufficiale superiore una conferenza sul tema: «Cooperazione fra Fanteria e Artiglieria nelle varie fasi della battaglia».

Gli Ufficiali iscritti ai corsi di istruzione e tutti gli altri Ufficiali in congedo sono invitati ad intervenire.

La conferenza all'Accademia

UDINE

(a. b.). — Il maltempo ha impedito che un folto pubblico intervenisse alla conferenza dell'eminente storico cittadino gr. uff. prof. Antonio Battistella, conferenza letta dallo egregio prof. Federico Ragni nella sala dell'Accademia di Udine.

La dotto memoria, letta con voce chiara e piacevole, ha tenuto avvinto lo scelto e colto uditorio per oltre un'ora trattando il tema: «I sindaci inquisitori nella Patria del Friuli».

Erano questi scelti tra i senatori anziani più pratici di cose d'amministrazione e più ragguardevoli per cariche sostenute, e dove andavano, per esplicito loro compito, avevano autorità assoluta su tutti gli altri ufficiali governativi i quali erano obbligati a coadiuvarli.

I Sindaci inquisitori, che erano alle dirette dipendenze del governo della Repubblica Veneta, avevano il mandato di esaminare, nelle varie città dove si recavano, tutte le amministrazioni dipendenti dal Comune, di regolare la circolazione delle monete, di amministrare la giustizia, scrivevano insomma di controllo alle diverse manifestazioni dei comuni. Ma la loro comparso, che durava alle volte anche dei mesi, era molto onerosa per i Comuni, che finanziariamente navigavano in cattive acque e infine la loro opera, privata della immediatezza necessaria, giacché passava a sua volta attraverso altri controlli, si riduceva a ben poca cosa che non compensava certo la spesa sostenuta. Nella Patria del Friuli, durante i 377 anni che la Repubblica Veneta dominò, vi furono 13 o 14 visite dei sindaci e queste faticose conferenze le ha esaminate una per una dimostrando la profonda conoscenza della materia e la paziente, minuta, intelligente opera di ricerca storica.

Terminata la conferenza in seduta privata, dopo la relazione data dal prof. Misani, venne approvato il bilancio.

A socio ordinario è stato proposto il socio corrispondente Enrico Fruch, direttore didattico, autore di magnifiche poesie.

Infine l'Accademia ha preso, con viva soddisfazione, atto delle disposizioni date dal Podestà per una sistemazione della sala d'ingresso alla sede dell'Accademia.

Conferenza

all'Istituto Commerciale di Toppo

Lunedì 20, dinanzi al Collegio degli insegnanti ed agli allievi tutti, il prof. Franco Farinaccio, docente di economia dell'Istituto Commerciale, tenne una conferenza sul censimento.

L'oratore, attentamente seguito, è stato vivamente applaudito.

Il Consorzio irriguo di San Gottardo legalmente costituito

Domenica 19 c. m. ebbe luogo la riunione dei proprietari interessati alla costruzione del Consorzio Irriguo di San Gottardo. Presiede l'adunanza il Delegato di S. E. il Prefetto, dott. cav. Leopoldo Capriglione. Risultato dall'appello, che i presenti rappresentavano oltre il quarto della superficie dell'intero comprensorio da consorzio, ed il presidente, portato ai convenuti il saluto ed il piano di S. E. il Prefetto, dichiarò aperta e valida la seduta, e passa alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'unanimità di voti e senza osservazioni viene approvata la costituzione del Consorzio a termini del R. Decreto 13 agosto 1926 N. 1907, e ne è approvato pure all'unanimità lo Statuto-Regolamento.

Si procede poi alla nomina della Commissione Esecutiva straordinaria che risulta a pieni voti così formata: Cattedra Ambulante di Agricoltura, Cassa di Risparmio di Udine, Ospedale Civile di Udine, signor Kechler dott. Carlo, signor Di Giusto Giosué.

La Commissione neo-eletta, proclama a suo Presidente il corru. dott. Domenico Rubini, Presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Esami dei premilitari

Sabato si sono svolti nella palestra ginnastica del Ginnasio Liceo gli esami dei premilitari.

La Commissione esaminatrice era composta dal Magg. Mandò e dal Ten. Montenegro del 2.º Fanteria e dal C. M. rag. De Zorzi.

Gli esaminati furono 230 e tutti sono stati promossi. Alla fine il Maggiore Mandò si è vivamente congratolato, commendando nell'elogio anche gli altri istruttori, col signor Pellizzari Aldo che con amore e passione ha assolto il suo non facile compito.

Premi agli allievi della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine»

Anche per il corrente anno la rispettabile Banca Cooperativa Udinese ha voluto elargire alla R. Scuola Industriale e Giovanni da Udine la somma di lire 500.00 (lire cinquecento) per premi da assegnarsi ai migliori allievi distinti nel decorso anno scolastico 1929-30.

Il benemerito Istituto che ha voluto contribuire all'incremento di una delle nostre importanti istituzioni, incoraggiando, nello studio i figli delle nostre classi lavoratrici, si è reso così meritevole della riconoscenza di tutta la cittadinanza.

Beneficenza

Istituto Friulani Orfani di Guerra di Rubignacco

Società Anonima Estratti Tattici di Cividale L. 500 (contributo 1931). Cucina Popolare — In memoria di Giovanni Pagutti: cav. Emilio Doretto L. 10; co. dott. comm. Gio. Batta di Varro L. 15. Scuola e Famiglia — In memoria del signor Giovanni Pagutti: Signori funzionari del Comune di Udine lire 208 così ripartite:

Dott. Virginio Doretto e famiglia lire 20; dott. Antonio Gardi, prof. Ercole Carletti lire 10 ciascuno — dott. Maria Savini, dott. Umberto De Poloni, dott. Armando Bearzotti, ing. Emilio Lippi, Direttore Liberale Loria, dott. Giuseppe Sarti, cav. Luigi Bonanni, cav. Guido Madalena, rag. Guido Trenzani, Michele Gervasoni, sig. Teobaldo Rugolo, signor Aristide Caneva, sig. Germano Aruffini, signor Romano Romano, Agostino Piccoli, Mario Avalli, Luigi Anzil Mario Callegari lire 5 ciascuno — Lui Molinaro lire 4 — Emilio Feruglio, Ernesto Balgolini, Ermilio Venuti, Giuseppe Zatin, Giovanni Tosò lire 3 ciascuno — rag. Carlo Lunazzi, geon. Giovanni Moro, Giuseppe Mattioni, Carlo Gervasoni, Badini Davide, ragioniere Renzo Galanti, Bonifacio Linda, Paolo

Lunazzi, Maurizio Feruglio, Eugenio Zin, Enrico Scarabelli, Pietro Garuti, Giulio Tracanelli, Ubaldo Facci, Ferdinando Giandomenico, Maria Loria, signorina Lina Bonora, Ermanno Buligan, Ferruccio Finotto, Virginio Fabello, Luigia Canal, Antonio Dori, Pio Colautti, Tullio Sevrasca, Vittorio Sutto lire 2 ciascuno — Del Bianco Emilio, Guido Canciani, Renzo Vicario, rag. I. Savarino, Luigi Modonutti, Mauro Vasto, Massimo Tomat, Luigi Madrisotti lire 1 ciascuno.

Orfanelli di Via Rivis, 17. — In memoria di Ruggero Formenton: Virginio ed Enrico Fracasso L. 50; Famiglia Giovanni Mangano, 10; Un gruppo di amici del signor Oreste Formenton, 32 (civanzo del signor Romano Ronzoni, 10; Enrico Mocerola, 5; marchese Carlo Pisoni di Santa Caterina, 15; Famiglia Furlani, 20; Famiglia Nardini, 20 — In memoria di Giovanni Pagutti: prof. Giuseppe Caligaris L. 25; Giovanni Pelizzo, 5.

Famiglia «Scuola e Famiglia» — In memoria di Ruggero Formenton — Vittorio Scotti L. 10.

Ospizio Marino Friulano — A mezzo del signor Mangano, per onorare la memoria del dott. cav. Gio. Batta Rainis di Basiliano; dott. Primo Toso di Colloredo di Praso L. 10; dott. Federico Cepparo di Udine, 10; rag. Ercole Rovisutti di Trieste L. 10; Giulio Gentili di Udine, 20; Ermenegildo Creatti di Basiliano, 5.

CRONACA MESTA

La morte del prof. Cottarelli

Apprendiamo con vivo dolore che in Cremona, ove dopo l'invasione nemica si era stabilito, si è spento dopo lunga malattia il prof. cav. Carlo Cottarelli.

Per lunghi anni, apprezzato ed amato insegnante di ragioneria presso il nostro R. Istituto Tecnico, il prof. Cottarelli s'era coltivato, oltreché nell'ambiente scolastico, larghe simpatie in tutta la cittadinanza, per le sue elette doti di mente e di cuore. Oltre l'insegnamento egli esercitò anche la libera professione, guadagnandosi buona rinomanza.

Alla sua memoria il nostro mesto saluto.

Funeri Centis Morettuzzo

L'altro giorno, nel pomeriggio, partendo dall'abitazione: sita in via Cisis n. 55, furono celebrati i funeri della signora Rosa Centis ved. Morettuzzo di anni 78 spentasi dopo un mese di sofferenze. Le corone inviate portavano le seguenti dediche: I figli alla cara mamma. La figlia, il genero ed i nipoti — Capl ed operai deposito locomotive di Udine.

Quattro amiche dell'Estinta reggarono i cordoni. Esse sono le signore Lorenza Michelutti, Maria Domenichini, Regina Vittori ed Amabile Boreatti. Familiari, parenti, conoscenti e molte signore in gramaglie seguivano la bara. Le esequie furono celebrate nella chiesa di San Giorgio, indi la salma fu accompagnata al camposanto ove venne inumata. Condolganze alla famiglia.

I funeri di un bambino

Pure l'altro giorno venne accompagnata all'ultima dimora la salma del bambino Luciano Davino, figlio del signor Camillo Davino vicebrigadiere telefonista presso la R. Questura di Udine, strappato all'affetto dei genitori che l'adoravano, dopo un mese di sofferenze.

Apriva il mesto corteo una lunga fila di bimbi dell'Asilo Infantile di «Nostra Signora dell'Orto», seguiti da tante bambine biancovestite, recanti ognuna fiori in mano. Inviarono corone: il monni Rallo — Gli zii si caro Luciano — I tuoi cugini — Il santolo — Sottufficiali ed agenti della R. Questura al caro angioletto — Famiglia Querinighi. Sulla bianca bara posava la corona dei genitori ed una palma dei nomi. Le esequie furono celebrate nella Chiesa di San Marco (Chiavris); indi il corteo proseguì per il cimitero di San Vito per la sepoltura.

Ai genitori e parenti condolganze.

Funeri Di Benedetto

Tutta la frazione di San Gottardo era rappresentata ieri ai funeri del giovane Augusto Di Benedetto, di anni 29, morto all'Ospedale Civile dopo soli otto giorni di malattia, che in forma acuta lo colse e lo trasse alla tomba.

Giovane onesto, serio e laborioso, era amato e stimato da quanti lo conoscevano e la sua dipartita destò vivo cordoglio.

Notammo le seguenti corone: I parenti — Famiglia Conti — Famiglia Zilli. Sulla bara venne posta quella della famiglia.

Ressero i cordoni i cugini dell'Estinto, signori Virgilio, Vittorio, Ettore, Maurizio Giovanni Di Benedetto, gli stessi che avevano trasportato la salma a spalle dalla camera ardente al carro funebre.

Celebrate le esequie nella Chiesa del Pio Luogo, con accompagnamento d'organo, si procedette per il Camposanto. Condolganze ai famigliari.

Funerbi Della Rossa

Alle 4 pomeridiane di ieri furono celebrati, nella frazione di Casali Cormor, i funeri del vegliardo Giuseppe Della Rossa, di anni 76, morto dopo brevissima malattia. Uomo onesto che tutta la vita dedicò al lavoro, ai suoi funerali parteciparono molte persone, specialmente delle frazioni di Alto e Basso Cormor.

La famiglia Tragonzi aveva inviato una bella corona, che fu portata a mano; quella della famiglia, invece, venne posta sulla bara.

Ressero i cordoni i signori: Pietro e Leonardo Della Rossa, Augusto Tragonzi, e Gio. Batta Lorenzutti.

Le esequie furono celebrate nella Chiesa della frazione. Condolganze.

SPORT

Sul fronte dei liberi

Torneo Coppa Brunetta

Si sono ieri svolti al Calciodromo Brunetta due interessanti incontri di calcio valevoli per il campionato studentesco.

La prima partita che metteva di fronte la squadra dell'Istituto Tecnico B, e quella del Liceo Classico, s'è chiusa con la stentata vittoria di quest'ultima per cinque goals a quattro.

Nell'altro incontro la prima squadra dell'Istituto Tecnico ha riportata una lusinghiera vittoria (3 a 1) sulla disorganizzata compagine del Liceo Classico. Buoni ambedue gli arbitraggi.

Torneo Coppa F. I. G. C.

Si sono svolte ieri per il campionato ucliano le due partite al calcio San Leonardo e Porcia; Fontanafredda e Cordenons.

La prima si ebbe in Porcia e la squadra di San Leonardo perdetto con 2 a 4 con quella di Porcia.

La «Fontanafredda» in Fontanafredda, vinse la Cordenons per 2 a 1.

AMICHEVOLI

AUDACE - SANTA CATERINA 3 a 1

Nella ricorrenza della festa del Natale di Roma, l'Audace si portò a Santa Caterina per una partita con quella squadra che terminò con la vittoria per tre a uno della squadra ospitante la quale era così formata: Almirante, Pier e Cecutti (cap.); Caboni, Zorzi e Vizzutti; Fiore, Celoni, Talone, Moro e Butazzoni.

In Aviano l'Avianese perdetto con l'A. S. D. A. B per 0 a 3.

In Torre: quella di Torre perdetto con 2 a 3 con quella di Cordenons B.

PUGILATO

Sybille batte Locatelli

BRUXELLES, 22. — In un incontro pugilistico svoltosi oggi, l'italiano Locatelli ha incontrato Sybille, campione di Europa dei pesi leggeri. L'incontro, di dieci riprese, è terminato con la vittoria ai punti del belga. La vittoria però è stata discussa e disapprovata dal pubblico che ha veduto l'italiano tenere meravigliosamente testa al campione europeo.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine Dir. res. DOMENICO DEL BIANCO

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA distinta, bella presenza, istruita, occuperebbe subito commessa negozio, impiegata od altra conveniente occupazione. Mitù pretese. Scrivere Gobessi, Vicolo Repetella 4 (Grazzano).

OFFERTE D'IMPIEGO

PRIMARIA Fabbrica Nazionale automobili cerca rappresentante per Udine e Provincia. Cassetta 14018 Unione Pubblicità, Trieste.

RENTY

AFFITTANSI due appartamenti - civile abitazione di 7, uno di 5 vani. Via Venezia 27.

AFFITTANSI 10 minuti dalla piazza 3 appartamenti nuovi, porta sola, 5 vani, accessori. Rivolgersi via Belloni 3, primo piano.

AFFITTANSI appartamento ammobiliato. Via Mantica N. 21.

COMMERCIALI

VENDESI Udine città, villa vani 16 parchetti termosifone, duemila cooperato. Due entomila. Scrivere Cassetta 71 UPI Udine.



la frionfatrice della "Corsa delle Mille Miglia,"

vinza superbamente negli anni 1928, 1929 e 1930, riconferma anche nella Vª edizione della corsa, ed in maniera indiscutibile, la superiorità delle sue macchine.

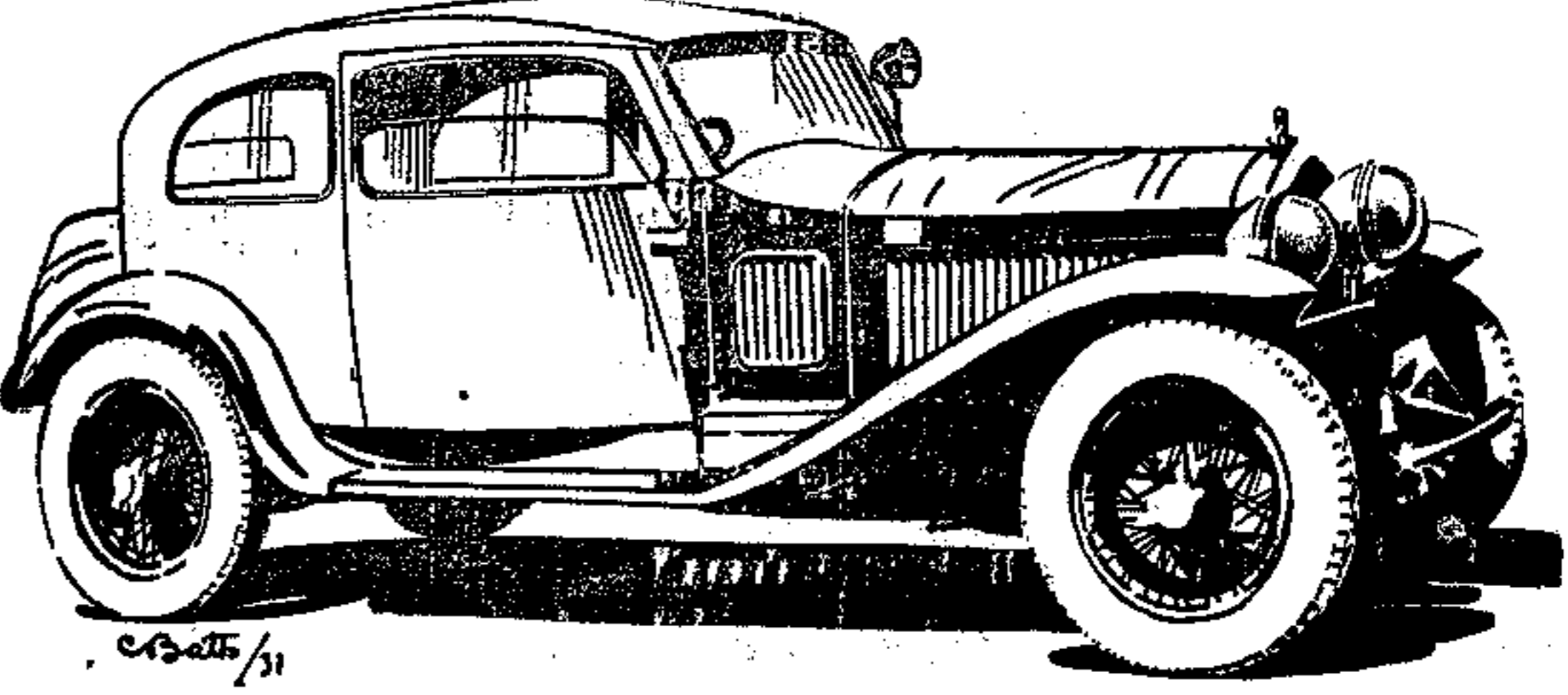
I tempi parziali, specialmente sui settori del percorso di montagna, dimostrano ancora una volta le doti di velocità, ripresa e maneggevolezza delle vetture ALFA ROMEO, che, guidate dai signori Clienti o, dagli assi del volante, arrivano compatte al traguardo di Brescia, classificandosi:

- 2ª ALFA ROMEO - Campari-Marinoni
4ª ALFA ROMEO - Klinger-Saccomandi
5ª ALFA ROMEO - Gerardi-Gerardi
6ª ALFA ROMEO - Scarfiotti-Bucci
7ª ALFA ROMEO - Tadini-Siena
8ª ALFA ROMEO - Gazzabini-Guatta
9ª ALFA ROMEO - Nuvolari-Guidotti
10ª ALFA ROMEO - Cornaggia-Premoli
11ª ALFA ROMEO - Boni-Severi
12ª ALFA ROMEO - Cortese-Balestrieri
13ª ALFA ROMEO - Rusca-Minozzi
14ª ALFA ROMEO - A. Caniato-Sozzi

contro 99 vetture partite e rappresentanti tutte le migliori marche.



Il grande successo tecnico della V COPPA MILLE MIGLIA è stato fornito dalle due



guide interne senza compressore

"ALFA ROMEO 6 C. Gran Turismo - Tipo Mille Miglia,"

che hanno percorso il tratto BRESCIA - ROMA in ore 6.29', alla media fantastica di Km. 93,500 ed hanno ultimato la corsa alla media di Km. 91,956

Hanno contribuito all'affermazione dell'Alfa Romeo l'olio REINAC OLEOBLITZ-SPORT, gli impianti elettrici BOSCH, le candele CHAMPION e le garniture per freni FERODO.

Soc. An. ALFA - ROMEO - Milano Capitale Sociale L. 80.000.000 Direzione e Officina di Costruzione: Via M. U. Tralano, 33

CURE TERMALI E SOLFOROSE

Il 15 Aprile è stato riaperto lo Stabilimento GIACON la MONTEORTONE (Abaio)

Luogo ideale per cure e per riposo. Termosifone, acqua corrente calda e fredda, pensioni a prezzi modicissimi, concede 80 per cento ribasso ferroviario. Chiedere chiarimenti.

CASA DI CURA del dott. R. CHIAZZERANI

Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica Ambulatorio dalle 11 alle 15 (1931) e 1931 UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE